



## Bologna, è morto a 83 anni don Giovanni Nicolini, il prete degli ultimi

di Redazione online

È stato direttore della Caritas e parroco della chiesa di Sant'Antonio da Padova alla Dozza. Tra i primi collaboratori di don Dossetti, è stato amico di Romano Prodi con cui ha scritto il libro "La Pace instabile"



**E' morto questa mattina all'età di 83 anni don Giovanni Nicolini**, prete da sempre attento ai poveri e agli ultimi. **«Figura importantissima della Chiesa di Bologna»**, ricorda il vice presidente della Acli di Bologna Filippo Diaco, «la sua vita è stata tutta caratterizzata dall'impegno verso gli ultimi, i deboli, dai poveri seguiti dalla Caritas ai detenuti del carcere della Dozza». **I funerali saranno presieduti dall'arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi** nella Cattedrale di S. Pietro mercoledì 28 febbraio alle 15.30. La sepoltura sarà nel cimitero di Sammartini giovedì mattina.

### Vicino ai malati e ai detenuti

**Nicolini era nato a Mantova il 20 marzo 1940.** Dopo la laurea in Filosofia all'Università Cattolica, ha compiuto gli studi teologici alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. A Bologna è stato ordinato diacono nel 1967 e presbitero nel 1972. Monaco della comunità delle famiglie della Visitazione e parroco a Sammartini di Crevalcore (Bo) fino al 1999, è stato a lungo **vicario per la carità nell'arcidiocesi di Bologna nonché direttore della Caritas diocesana.** In città, per molti anni, è stato **vicino ai malati** dell'ospedale Sant'Orsola, di cui è stato vicario e ai **detenuti** della Dozza, carcere vicino alla sua parrocchia (Sant'Antonio da Padova) e **dove accolse, in un laboratorio artigianale, anche Anna Maria Franzoni**, quando venne ammessa al lavoro esterno. È stato anche assistente nazionale delle Acli, assistente dell'Azione cattolica bolognese.



Vai sul sicuro ed è tutto a posto.

[Scopri di Più](#)

 IKEA - Sponsored

## Il dialogo sulla pace con Prodi

Alla presentazione del libro sulla sua vita, scritto da Daniele Rocchetti, a febbraio 2022 parteciparono il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e Romano Prodi. **Con l'ex premier Nicolini era legato da amicizia e insieme a lui firmò libro in dialogo sul tema della pace 'La Pace instabile'.** Fu tra i primi collaboratori di don Giuseppe Dossetti, inizialmente aderendo alla sua comunità monastica. Dopo aver concluso il servizio alla Dozza era tornato a vivere nella comunità di Sammartini. **«Ultimo figlio di quel cattolicesimo democratico che ha caratterizzato tutto il dopoguerra, da Dossetti a Ruffilli, lascia oggi un grande vuoto»**, il ricordo di Diaco. «Amava allo stesso modo la Bibbia e i quotidiani, il Concilio e la Costituzione: **lo ricorderemo come sacerdote missionario al servizio degli ultimi».**

## [Vai a tutte le notizie di Bologna](#)

La newsletter del Corriere di Bologna

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Bologna e dell'Emilia-Romagna iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere di Bologna*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

## Le tue notizie



CRONACA

**Il cardinale Zuppi: «Vorrei più cause di annullamento nozze, aiuta a guarire dalla sofferenza della separazione»**



CRONACA

**Masterchef, l'eliminato Niccolò Califano, medico di Ravenna: «Con Eleonora c'è del tenero. Fiero dei miei piatti, ma resto in corsia»**



CRONACA

**È morta «Bice» l'anziana scappata dalla casa di riposo di Faenza per rivedere il mare di Bellaria**

SCOPRI DI PIÙ